



Regione Lombardia

DECRETO N. 16616

Del 19/11/2019

Identificativo Atto n. 590

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 – RLR12017002642 - POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.2.1 - BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI 9 CLUSTER TECNOLOGICI LOMBARDI, A VALERE SULL'ASSE 1 POR FESR 2014-2020: DI CUI ALLA DGR N. X/5320/2016 E S.M.I: "PROGETTO "CAT.ALIZZIAMO IN CRESCENDO!" - ID 438767 CON BENEFICIARIO CA.TAL – CUP E46D17000140009 – PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RESTITUZIONE DELLE RISORSE EROGATE A TITOLO DI ANTICIPO PARI A EURO 32.543,03 INCREMENTATA DI EURO 2.817,42 DI INTERESSI IN SEGUITO AD ADOZIONE DEL DECRETO N. 14144 DEL 04/10/2019 DI DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE CONCESSA PER RINUNCIA TOTALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO (PARI A 81.357,58 EURO) DA PARTE DEL CLUSTER ALTA TECNOLOGIA AGRIFOOD LOMBARDIA - CAT.AL

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

VISTI:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 5732 del 18/4/2019 di aggiornamento del Sigeco di integrazione del decreto n. 19466 del 21/12/2018 di aggiornamento del decreto n. 1687 del 9/02/2018 “POR FESR 2014-2020 – Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)” adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 cosiddetto “Regolamento generale di esenzione per categoria”, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate l'art. 27);
- il decreto n. 4855 del 3 maggio 2017 del Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR e Dirigente della UO pro-tempore Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università, di individuazione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa nel Dirigente pro-tempore della UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 e di conferma del Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione nella persona del Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;
- il decreto del Responsabile di Asse 1 del POR FESR n. 14654 dell'11/10/2018 di ricognizione e aggiornamento dei Responsabili di azione delegati per le misure di



Regione Lombardia

competenza per la D.G. Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione che nel caso del Bando Consolidamento dei cluster sono individuati nella persona del Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze, quale Responsabile delle attività di selezione e concessione e il rafforzamento delle competenze e nella persona del Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri, quale Responsabile delle attività di verifica documentale e liquidazione;

RICHIAMATI:

- la d.g.r. X/4749/2016 «Preso d'atto della comunicazione avente oggetto: «Percorso di consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi»»;
- la d.g.r. n. X/5320/2016, avente ad oggetto «Asse I POR FESR 2014-2020. Azione I.1.B.2.1 Approvazione degli elementi essenziali del Bando per il consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi», con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali della Linea, e che qui si richiama integralmente;
- il decreto n. 6786/2016 «Approvazione del «Bando per il Consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi (CTL)» a valere sul POR FESR 2014-2020 (Asse I – Azione I.1.B.2.1), che qui si richiama integralmente;
- il decreto n.10261 del 18 ottobre 2016 con cui sono state approvate le linee guida di Rendicontazione delle spese ammissibili collegate all'attuazione dei progetti ammessi a contributo sul Bando di Consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi;
- il decreto n.10542 del 24 ottobre 2016 con cui è stato costituito il Nucleo di valutazione delle domande presentate sul «Bando per il consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi (CTL)» di cui al decreto n. 6786 del 12 luglio 2016, con il compito di effettuare la valutazione formale e tecnica delle domande presentate a valere sul suddetto bando;
- la d.g.r. n. X/6201/2017, avente oggetto «Asse I POR FESR 2014-2020. Azione I.1.b.2.1 ulteriori determinazioni in merito alla misura in favore dei Cluster Tecnologici Lombardi di cui alla d.g.r. X/5320/2016», con la quale la Giunta delibera di prevedere un'ulteriore finestra per la presentazione delle domande per la misura di cui alla d.g.r. n. X/5320 del 20 giugno 2016, confermandone tutti i relativi elementi essenziali, entro il limite massimo della dotazione finanziaria già stabilita;
- il decreto n.11490 dell'11/11/2016 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria formale e tecnica e l'elenco delle domande ammesse, presentate nella prima finestra di presentazione del «Bando per il consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi (CTL)»;
- il decreto n. 2288 del 3/03/2017 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria formale e tecnica e l'elenco delle domande ammesse, presentate nella seconda



Regione Lombardia

finestra di presentazione del «Bando per il consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi (CTL)»;

- il D.D.S. 28/06/2017 - n. 7774 Bando per Il consolidamento dei 9 cluster tecnologici lombardi, a valere sull'asse 1 POR FESR 2014-2020: approvazione degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica e dell'elenco delle domande ammesse, presentate nella terza finestra di presentazione del bando;
- il D.D.S. del 14144 del 04/10/2019 avente ad oggetto "2014IT16RFOP012 – RLR12017002642 - POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.2.1 - bando per il consolidamento dei 9 cluster tecnologici lombardi, a valere sull'asse 1 POR FESR 2014-2020: di cui alla dgr n. x/5320/2016 e s.m.i: "progetto "cat.alizziamo in crescendo!" - id 438767 con beneficiario ca.tal – cup e46d17000140009 – dichiarazione decadenza dall'agevolazione concessa per rinuncia totale del contributo concesso (81.357,58 euro), con contestuale accertamento a carico di cluster alta tecnologia agrifood lombardia - cat.al delle risorse erogate a titolo di anticipo pari a euro 32.543,03 (di cui si dispone la restituzione) ed economia delle risorse residue non erogate (48.814,54)".

ATTESO che il suddetto Decreto n. 14144/2019 ha:

- dichiarato in seguito a rinuncia pervenuta via pec il 2/08/2019 per posta elettronica certificata da CAT.AL, agli atti regionali prot. R1.2019.0003050 del 5/8/2019, la decadenza totale dal contributo concesso pari a euro 81.357,58 a valere sul Bando con il decreto n. 7774/2017, del CLUSTER ALTA TECNOLOGIA AGRIFOOD LOMBARDIA - CAT.AL (CF: 92563470159), per il Progetto "CAT.Alizziamo in crescendo!" - ID 438767 - CUP E46D17000140009 - COR 88216, presentato in data 17/05/2017 (prot. R1.2017.0003649) che prevedeva un investimento ammesso pari a euro 162.715,15;
- determinato in euro 35.360,45 l'importo che il CLUSTER ALTA TECNOLOGIA AGRIFOOD LOMBARDIA - CAT.AL (CF: 92563470159), deve corrispondere a titolo di restituzione dell'anticipo erogato, comprensivo del credito complessivo di euro 32.543,03 come sopra dettagliato, aumentato degli interessi, pari a euro 2.817,42 calcolati – a partire dalle date degli ordinativi di pagamento e fino alla data di comunicazione della rinuncia, applicando sull'anticipo erogato ed ancora da restituire, il tasso ufficiale di sconto di riferimento della BCE vigente alle date dei richiamati ordinativi;
- richiesto al CLUSTER ALTA TECNOLOGIA AGRIFOOD LOMBARDIA - CAT.AL (CF: 92563470159) il pagamento della somma sopra citata entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento del provvedimento n. 14144 del 04/10/2019 (notificato da Regione Lombardia con comunicazione di posta elettronica certificata del 2/10/2019, prot. R1. 2019.0003655) con richiesta di trasmettere copia dell'avvenuto bonifico all'indirizzo pec ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it all'attenzione di Regione Lombardia, Direzione Generale Ricerca e Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;



Regione Lombardia

- disposto che la restituzione della quota di anticipo incrementata degli interessi avvenga entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del suddetto atto al CLUSTER ALTA TECNOLOGIA AGRIFOOD LOMBARDIA - CAT.AL;
- dato atto che le informazioni relative alla decadenza dall'agevolazione per rinuncia totale del contributo concesso al suddetto Cluster con conseguente azzeramento dell'intera quota del contributo concessa, nel registro nazionale aiuti (RNA), come previsto dal suddetto art. 9/VIII, saranno trasmesse in RNA solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione, in esito alla quale verrà svincolata la polizza fideiussoria presentata in sede di richiesta di anticipo al responsabile della verifica della documentazione e liquidazione;

VISTA la nota trasmessa il 30 ottobre 2019 per posta elettronica certificata da CAT.AL, agli atti regionali prot. R1.2019.0004231 del 4/11/2019, con il quale il suddetto Cluster ha trasmesso copia dell'avvenuto bonifico per euro 35.360,45, pari alla quota da restituire richiedendo contestualmente lo svincolo della polizza fideiussoria presentata in sede di richiesta di anticipo;

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che "I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali" e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»...";



Regione Lombardia

- all'art. 9 che prevede che:
 - "Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);
 - "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);
 - "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);
 - "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso" (comma 6);
 - "per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5" (comma 7);
 - "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione." (comma 8);
 - "I provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR»." (comma 9);

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 861, a registrare per il progetto ID 438767 il seguente codice identificativo dell'aiuto per CAT.AL: COR 88216;
- in sede di adozione del presente provvedimento a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione



Regione Lombardia

intervenuta a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario con il seguente codice identificativo della variazione dell'aiuto per CAT.AL: COVAR 253461;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel suddetto Bando, relativamente al progetto ID 438767 di:

- prendere atto dell'avvenuta restituzione della quota di euro 35.360,45, pagata dal CLUSTER ALTA TECNOLOGIA AGRIFOOD LOMBARDIA - CAT.AL (CF: 92563470159), come da giornale di cassa del 29/10/2019, da cui si evince che il debitore in oggetto ha effettuato il pagamento;
- dare atto dell'avvenuta trasmissione attraverso la procedura informatica nel Registro Nazionali Aiuti di Stato (delle informazioni relative alla variazione intervenuta a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario con il seguente codice identificativo della variazione dell'aiuto per CAT.AL: COVAR 253461;
- autorizzare la dirigente pro tempore della Struttura competitività delle imprese sui mercati esteri nonché responsabile della verifica della documentazione e liquidazione, a svincolare la polizza fidejussoria presentata in sede di richiesta di anticipo;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze, in cui sono confluite le competenze in capo precedentemente alla Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuate con DGR XI/294 del 28 giugno 2018, DGR XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315/2019 e dal Decreto n. 14654 dell'11/10/2018 che hanno indicato in capo alla struttura le attività di selezione e concessione del "Bando consolidamento dei Cluster";

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27/10/2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR XI/294 del 28/06/2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;



Regione Lombardia

- la DGR n. XI/479 del 02/08/2018 e la DGR n. XI/1315 del 25/02/2019 che hanno disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;
- il decreto del Responsabile di Asse 1 del POR FESR n. 14654 dell'11/10/2018 di ricognizione e aggiornamento dei Responsabili di azione delegati per le misure di competenza per la D.G. Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione che nel caso del Bando Consolidamento dei cluster sono individuati nella persona del Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze, quale Responsabile delle attività di selezione e concessione e il rafforzamento delle competenze e nella persona del Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri, quale Responsabile delle attività di verifica documentale e liquidazione;

VISTA la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI Legislatura;

DECRETA

1. di prendere atto dell'avvenuta restituzione della quota di euro 35.360,45, pagata dal CLUSTER ALTA TECNOLOGIA AGRIFOOD LOMBARDIA - CAT.AL (CF: 92563470159), in seguito a trasmissione il 30 ottobre 2019, con pec agli atti regionali con prot. n. R1.2019.0004231 del 4/11/2019, della copia dell'avvenuto bonifico per euro 35.360,45, pari alla quota da restituire, richiedendo contestualmente lo svincolo della polizza fidejussoria presentata in sede di richiesta di anticipo;
2. di dare atto dell'avvenuta trasmissione attraverso la procedura informatica nel Registro Nazionali Aiuti di Stato (delle informazioni relative alla variazione intervenuta a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario con il seguente codice identificativo della variazione dell'aiuto per CAT.AL: COVAR 253461;
3. di autorizzare la dirigente pro tempore della Struttura competitività delle imprese sui mercati esteri nonché responsabile della verifica della documentazione e liquidazione, a svincolare la polizza fidejussoria presentata in sede di richiesta di anticipo;
4. di comunicare il presente provvedimento al proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
5. di attestare che si è provveduto alla pubblicazione nella sezione amministrazione trasparenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs.14 marzo 2013, n. 33 in sede di approvazione del decreto di concessione (decreto n. 7774/2017) e della modifica delle informazioni relative al soggetto rinunciatario/dichiarato decaduto in sede di adozione del decreto n. 14144 del 04/10/2019;



Regione Lombardia

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);
7. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FERS 2014-2020 e alla dirigente della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri incaricata per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa.

LA DIRIGENTE

SILVANA DI MATTEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge